

# Comune di Lipari

*Provincia di Messina*

## **Relazione dell'organo di revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

# **COMUNE DI LIPARI**

**PROVINCIA DI MESSINA**

**REVISORE UNICO**

**(ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA IN FORMA MONOCRATICA)**

## **VERBALE N. 60**

L'anno 2016, il giorno venticinque (25) del mese di Novembre, alle ore 20:30, in Lipari, in Via Filippo Mancuso, il Revisore unico del Comune di Lipari, rag. Roberto Piemonte, avendo preso in esame:

- lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione;
- la documentazione ricevuta e quella successivamente acquisita presso il Comune di Lipari, in diverse fasi, assistito anche dal Responsabile del servizio ragioneria e finanze Rag. Stefana Salmieri, nonché le notizie e chiarimenti utili ai fini del rendiconto 2015;

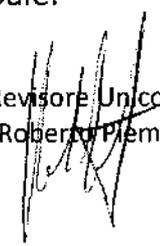
operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico  
Rag. Roberto Piemonte



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Roberto Piemonte, Revisore Unico del Comune di Lipari nominato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 11/10/2013, ricevuta in data 24/10/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 74 del 14/10/2016, completi dei seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del *tesoriere*;
- conto degli agenti contabili interni;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18/02/2013;
- tabella dei parametri gestionali di cui all'art. 228 TUEL, c. 5);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati, alla data del 31/12/2015, degli organismi partecipati: EOLIE SERVIZI spa in liquidazione; Eolie per l'Ambiente srl in liquidazione, Lipari Porto spa, S.R.R. Messina - Isole Eolie s.c.r.l.;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- delibera di G.M. n. 65 del 15/12/2015 relativa al piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07);
- delibera di G.M. n. 41 del 16/06/2016 relativa all'approvazione delle risultanze dell'aggiornamento degli inventari dei beni del patrimonio per l'anno 2015;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- attestazione rilasciata in data 15/11/2016, prot. n.26647, con la quale il Dirigente del 1° Settore attesta la non insussistenza, alla chiusura dell'esercizio 2015, di debiti fuori bilancio quantificandone l'importo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL ;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità, approvato dal Commissario straordinario regionale con delibera n.33 del 08/09/2001, modificato con Deliberazione n.37 del 19/08/2015 del Consiglio Comunale;
- ◆ visto il rendiconto 2014;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ la proposta di deliberazione di G.M. n.09 del 12/10/2016, riporta il parere favorevole del Ragioniere Generale, per quanto attiene alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del Dlgs n.267/2000 e dell'art.2 della L.R. n.30/2000 ed il parere favorevole del Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, lettera c) del R.O.G.U.S.;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione, nel corso dell'anno 2015, risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- *il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;*
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha approvato il bilancio di previsione 2015, in data 31/12/2015, con delibera di C.C. n.99 ;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 196.113,42 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 01/07/2016, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4635 reversali e n. 4384 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente nel corso dell'esercizio 2015, non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il *conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit filiale di Lipari* , reso in data 31 maggio 2016 con prot. n.13346, oltre i termini di legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			14.562.357,58
Riscossioni	9.652.911,25	31.728.765,96	41.381.677,21
Pagamenti	6.432.141,01	34.812.529,72	41.244.670,73
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>14.699.364,06</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>14.699.364,06</b>
di cui per cassa vincolata			<b>13.631.268,92</b>

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	14.699.364,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	13.631.268,92
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>13.631.268,92</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	4.589.549,96	4.126.536,59	6.038.503,56
<b>Anticipazioni</b>	110.450,14	343.163,41	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 13.448.854,02 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito dal responsabile del servizio finanziario.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 13.631.268,92 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.156.526,87, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		22.075.808,75	21.628.639,61	43.523.737,27
Impegni di competenza		20.140.717,58	20.350.112,96	41.560.161,70
Saldo fondo pluriennale vincolato				192.951,30
<b>Saldo (avanzo +) di competenza</b>		<b>1.935.091,17</b>	<b>1.278.526,65</b>	<b>2.156.526,87</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	31.728.765,96
Pagamenti	(-)	34.812.529,72
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-3.083.763,76
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	3.335.812,23
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.142.860,93
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	192.951,30
Residui attivi	(+)	11.794.971,31
Residui passivi	(-)	6.747.631,98
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	5.047.339,33
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>2.156.526,87</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	9.814.206,91	9.768.301,98	8.068.795,33
Entrate titolo II	5.959.214,28	5.812.177,14	5.188.190,79
Entrate titolo III	2.932.073,04	3.071.076,10	3.312.170,57
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>18.705.494,23</b>	<b>18.651.555,22</b>	<b>16.569.156,69</b>
Spese titolo I (B)	16.832.744,03	17.542.228,84	15.758.825,74
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	144.585,24	129.013,00	136.087,13
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>1.728.164,96</b>	<b>980.313,38</b>	<b>674.243,82</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>1.745.801,10</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>1.405.637,85</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>340.163,25</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	187.320,84	293.663,60	215.530,33
Altre entrate (specificare)	8.807,20		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	58.421,54	59.482,70	71.974,17
Altre entrate: contributo Conai + 5% evasione icip	15.000,00	14.993,58	
	43.421,54	44.489,12	71.974,17
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
	130.434,79	114.037,40	120.237,84
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>1.987.499,05</b>	<b>1.328.531,68</b>	<b>1.278.201,07</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	1.745.204,48	1.562.124,88	1.760.141,98
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.745.204,48</b>	<b>1.562.124,88</b>	<b>1.760.141,98</b>
Spese titolo II (N)	1.538.277,59	1.263.911,41	470.810,23
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>206.926,89</b>	<b>298.213,47</b>	<b>1.289.331,75</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	187.320,84	293.663,60	215.530,33
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	58.421,54	59.482,70	71.974,17
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	130.434,79	114.037,40	120.237,84
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>-52.407,20</b>	<b>-50.004,83</b>	<b>1.025.537,75</b>

L'andamento della gestione di competenza di parte corrente e di parte capitale dell'esercizio 2015 si evince dal prospetto sopra riportato.-

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	8	
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	351.894,04	351.894,04
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	932.917,92	932.917,92
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	43.850,00	43.850,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.814,88	1.814,88
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	56.205,74	56.205,74
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>1.386.682,58</b>	<b>1.386.682,58</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	382.146,15
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	48.914,50
Recupero evasione tributaria	350.587,59
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	112.411,48
Altre entrate	306.049,81
<b>Totale entrate</b>	<b>1.200.109,53</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	425.685,26
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	222.687,20
Altre spese	551.737,07
<b>Totale spese</b>	<b>1.200.109,53</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 26.710.580,98, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			14.562.357,58
RISCOSSIONI	9.652.911,25	31.728.765,96	41.381.677,21
PAGAMENTI	6.432.141,01	34.812.529,72	41.244.670,73
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>14.699.364,06</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>14.699.364,06</b>
RESIDUI ATTIVI	11.602.073,01	11.794.971,31	23.397.044,32
RESIDUI PASSIVI	1.495.334,49	6.747.631,98	8.242.966,47
<i>Differenza</i>			<b>15.154.077,85</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			1.405.637,85
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.737.223,08
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>26.710.580,98</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	4.818.413,85	6.174.519,32	26.710.580,98
di cui:			
a) parte accantonata	13.374,99	11.818,26	7.432.772,29
b) Parte vincolata	43.181,50	82.892,80	17.868.993,29
c) Parte destinata	662.256,43	670.118,44	238.704,31
e) Parte disponibile (+/-) *	4.099.600,93	5.409.689,82	1.170.111,09

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.807.587,72
vincoli derivanti da trasferimenti	13.024.922,50
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	314.933,19
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.721.549,88
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>17.868.993,29</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.933.067,84
accantonamenti per contenzioso	
1/30 quota ripiano disavanzo	72.000,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	427.704,45
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>7.432.772,29</b>

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	27.979.138,48	9.652.911,25	11.602.073,01	- 6.724.154,22
Residui passivi	36.366.976,74	6.432.141,01	1.495.334,49	- 28.439.501,24

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	43.523.737,27
Totale impegni di competenza (-)	41.560.161,70
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato	192.951,30
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>2.156.526,87</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.724.154,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	28.439.501,24
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>21.715.347,02</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.156.526,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.715.347,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.174.519,32
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.745.801,10
fondo Pluriennale Vincolato per spese c/cap.	1.590.011,13
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>26.710.580,98</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente, in relazione all'assegnazione regionale di parte corrente di cui al D.D.G. del 28/10/2015, pubblicato nella G.U.R.S. n.51 del 11/12/2015, **non ha rispettato** gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	19.451
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	18.862
3	SALDO FINANZIARIO	589
4	SALDO OBIETTIVO 2015	1.221
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	1.221
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-632

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

*Il comma 707 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 conferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011. Al riguardo, il comma 26, lettere a), b), c), d ed e), dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:*

*a) la riduzione del fondo di solidarietà comunale per i comuni e del fondo sperimentale di riequilibrio per le città metropolitane e le province. In particolare, è previsto che gli enti locali inadempienti sono assoggettati, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, alla predetta riduzione in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato.*

*In caso di incapienza di tali fondi, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2.*

*In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della Legge n. 228 del 2012, a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'interno e, in caso di incapienza, a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli*

stessi dell'imposta municipale propria e, per le città metropolitane e le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.

b) il limite agli impegni per spese correnti, imputati all'esercizio successivo a quello di inadempienza, che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni imputati all'ultimo triennio (per l'anno 2016, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno 2015, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2013-2015, così come risultano dal rendiconto della gestione dell'ente);

c) il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di patto di stabilità interno relativo all'anno precedente. In assenza della predetta attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito. Ai fini dell'applicazione della sanzione in parola, costituiscono indebitamento le operazioni di cui all'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, come modificato dall'articolo 75 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 ovvero: assunzione di mutui, emissione di prestiti obbligazionari, cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap - cosiddetto upfront -, operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015, residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia. Costituisce indebitamento, altresì, il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario. Dal 2015, gli enti locali rilasciano garanzie solo a favore dei soggetti che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito. Non costituiscono indebitamento le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio.

Si soggiunge che, ai sensi del comma 19 dell'articolo 3 della legge n. 350 del 2003, gli enti locali non possono ricorrere ad indebitamento per il finanziamento di conferimenti rivolti alla ricapitalizzazione di aziende o società finalizzata al ripiano di perdite.

Il divieto di ricorrere ad indebitamento di cui alla richiamata lettera c) non opera, invece, nei riguardi delle devoluzioni di mutui già in carico all'ente locale contratti in anni precedenti in quanto non si tratta di nuovi mutui ma di una diversa finalizzazione del mutuo originario. Non rientrano nel divieto le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie, il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività. Non sono da considerare indebitamento, inoltre, le sottoscrizioni di mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica, ai sensi dell'articolo 1, commi 75 e 76, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Costituiscono, invece, operazioni di indebitamento quelle volte alla ristrutturazione di debiti verso fornitori che prevedano il coinvolgimento diretto o indiretto dell'ente locale, nonché ogni altra operazione contrattuale che, di fatto, anche in relazione alla disciplina europea sui partenariati pubblico privati, si traduca in un onere finanziario assimilabile all'indebitamento per l'ente locale.

d) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione.

Si evidenzia che analoga sanzione è prevista – in caso di mancato rispetto della norma recata dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296 del 2006 e successive modificazioni, volta al contenimento delle dinamiche di crescita della spesa di personale – dall'articolo 1, comma 557-ter della citata legge.

Infine, giova ribadire che spetta alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza sulla gestione finanziaria degli enti locali (articolo 148-bis, comma 3, del TUEL), la verifica del rispetto dei vincoli e delle limitazioni poste in caso di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica e, dunque, anche dell'autoapplicazione della predetta sanzione in materia di personale;

e) la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Si segnala, infine, che la sanzione in parola si applica agli amministratori (presidente, sindaco e componenti della giunta) in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione dei nuovi vincoli di finanza pubblica. I predetti importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Con riferimento alla durata delle sanzioni, si ritiene opportuno ribadire che le stesse si applicano nell'anno successivo a quello dell'inadempienza. Conseguentemente, l'inadempienza nel 2015 comporterà l'applicazione delle sanzioni nell'anno 2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Addizionale I.R.P.E.F.	745.000,00	745.000,00	745.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.618,78	3.460,07	3.616,05
Imposta di sbarco	600.000,00	660.000,00	720.000,00
5 per mille			
Altre imposte	637,30	2.437,48	
<b>Totale categoria I</b>	<b>6.952.572,13</b>	<b>6.788.827,59</b>	<b>3.318.325,81</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TARSU	2.468.408,00		
TARI		2.672.817,40	2.965.102,21
T.A.S.I		36.790,45	1.635.622,38
Rec.evasione tassa rifiuti	143.959,58	300.514,53	146.658,13
Addizionale Eca ed ex Eca su ruolo tarsu	246.300,65		
TARSU occupazione suolo pubblico	2.666,64	5.169,15	2.368,29
<b>Totale categoria II</b>	<b>2.861.334,87</b>	<b>3.010.122,38</b>	<b>4.749.751,01</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	299,91	973,31	718,51
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>299,91</b>	<b>973,31</b>	<b>718,51</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>9.814.206,91</b>	<b>9.799.923,28</b>	<b>8.068.795,33</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati finali, riportati nel prospetto che segue:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	202.771,55	202.771,55	100,00%	99.397,54	49,02%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	146.658,13	146.658,13	100,00%	29.243,76	19,94%
Recupero evasione altri tributi	2.000,00	1.157,91	57,90%	1.157,91	100,00%
<b>Totale</b>	<b>351.429,68</b>	<b>350.587,59</b>	<b>99,76%</b>	<b>129.799,21</b>	<b>37,02%</b>

In merito si osserva che la percentuale di riscossione, in rapporto agli accertamenti, è insoddisfacente considerato che, nel complesso, raggiunge il 37,02%.-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.051.614,03	100,70%
Residui riscossi nel 2015	235.876,93	11,50%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.130,79	0,35%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.822.867,89	88,85%
Residui della competenza	220.788,38	
Residui totali	2.043.656,27	

L'Organo di revisione, in merito all'attività di accertamento, effettuata dal servizio tributi nel corso dell'anno 2015, riferita all'ICI-IMU ed alla TARSU/TARI, ha richiesto al Servizio Tributi, una relazione che è stata fornita in data 19/05/2016 con nota prot. 12258, dalla quale si evincono i seguenti dati:

TARSU/TARI	
Verifiche effettuate	n.193
Avvisi emessi	n. 85
Ricorsi presentati dal contribuente	n.18
Importo complessivo avvisi emessi 1 <sup>a</sup> liquid.	€ 140.314,52
Importo complessivo avvisi emessi 2 <sup>a</sup> liquid.	€ 99.353,85
Importo avvisi riscossi	€ 96.395,60
Importo avvisi in contenzioso	€ 90.913,48
Importo avvisi annullati 1 <sup>a</sup> liquidaz.	€ 22.147,33
Importo avvisi annullati 2 <sup>a</sup> liquidaz.	€ 16.068,55
Importo avvisi rateizzati 1 <sup>a</sup> liquidaz.	€ 0,00
Importo avvisi rateizzati 2 <sup>a</sup> liquidaz	€ 0,00
Somme iscritte a ruolo	€ 76.843,02

<b>ICI-IMU</b>	
Verifiche effettuate	n. 271
Avvisi di accertamento emessi	n. 250
Ricorsi presentati dal contribuente	-----
Istanze in autotutela	-----
Importo complessivo avvisi emessi	€ 158.940,00
Importo avvisi riscossi	€ 41.364,00
Importo avvisi in contenzioso	€ 102.353,39
Avvisi da annullare (da verificare)	-----
Importo avvisi iscritti a ruolo	€ 117.576,00

L'Organo di revisione:

- o rileva che rispetto all'esercizio precedente l'azione di accertamento, nel suo complesso, si è ridotta e non ha prodotto risultati apprezzabili, risultando dunque insufficiente;
- o sollecita l'Amministrazione:
  - a) a potenziare le attività di lotta all'evasione e all'elusione attraverso la creazione di una rete ispettiva costituita dalle sinergie operative tra i vari servizi dell'Amministrazione e con l'Anagrafe Tributaria o, in alternativa, affidare all'esterno, nel rispetto delle norme in vigore, l'azione di accertamento;
  - b) a monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni ed agire tempestivamente per il recupero coattivo degli eventuali crediti non riscossi.

Sollecita altresì l'Amministrazione ad un attento monitoraggio dei ricorsi ancora pendenti poiché l'esito di tale contenzioso potrà incidere sui valori effettivamente accertati e riscossi.

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
314.776,61	587.327,71	431.060,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
<b>2013</b>	157.388,30	50,00%
<b>2014</b>	293.663,86	50,00%
<b>2015</b>	215.530,33	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	44.734,33	100,00%
Residui riscossi nel 2015	44.734,33	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	55.670,07	
Residui totali	55.670,07	

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.148.588,76	230.475,51	319.423,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.810.625,52	5.581.701,63	4.839.733,11
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			29.034,30
<b>Totale</b>	<b>5.959.214,28</b>	<b>5.812.177,14</b>	<b>5.188.190,79</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2.266.744,51	2.292.791,59	2.288.253,20
Proventi dei beni dell'ente	367.470,18	456.810,80	491.366,16
Interessi su anticip. ni e crediti	19.408,00	4.676,14	2.234,84
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	278.450,07	316.797,57	530.316,37
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.932.072,76</b>	<b>3.071.076,10</b>	<b>3.312.170,57</b>

In merito si osserva che l'importo più rilevante, relativo alle entrate extratributarie per i servizi pubblici, è riferito alla gestione del servizio idrico integrato per un importo pari ad euro 2.050.171,78.-

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	2013	2014	2015
accertamento	136.436,03	119.162,08	112.411,48
riscossione	119.157,09	93.086,10	103.008,85
%riscossione	87,34	78,12	91,64

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	68.218,02	59.581,04	51.504,37
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	68.218,02	59.581,04	51.504,37
destinazione a spesa corrente vincolata	53.598,90	44.685,78	38.628,28
Perc. X Spesa Corrente	78,57%	75,00%	75,00%
destinazione a spesa per investimenti	14.619,12	14.895,26	12.876,09
Perc. X Investimenti	21,43%	25,00%	25,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	26.075,98	100,00%
Residui riscossi nel 2015	26.075,98	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.402,63	
Residui totali	9.402,63	

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **umentate** di Euro 34.555,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 a seguito dell'incremento delle autorizzazioni per occupazione suolo pubblico e concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	168.053,12	102,33%
Residui riscossi nel 2015	112.460,63	66,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.959,89	1,17%
Residui (da residui) al 31/12/2015	57.552,38	34,25%
Residui della competenza	170.032,34	
Residui totali	227.584,72	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	4.103.115,62	4.030.873,99	3.572.038,82
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	123.184,08	85.344,27	70.407,04
03 - Prestazioni di servizi	10.138.625,82	9.977.020,76	10.669.111,90
04 - Utilizzo di beni di terzi	59.462,84	60.641,27	57.222,15
05 - Trasferimenti	294.753,75	2.202.974,52	422.074,62
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	68.714,20	61.371,26	54.297,33
07 - Imposte e tasse	336.741,55	331.695,43	283.625,21
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.708.146,17	792.307,34	630.048,67
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>16.832.744,03</b>	<b>17.542.228,84</b>	<b>15.758.825,74</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	4.486.950,74	3.603.949,22
spese incluse nell'int.03	330.357,18	259.647,21
irap	315.634,24	230.854,71
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>5.132.942,16</b>	<b>4.094.451,14</b>
spese escluse	294.258,23	250.477,68
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>4.838.683,93</b>	<b>3.843.973,46</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>16.926.439,74</b>	<b>15.758.825,74</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>28,59%</b>	<b>24,39%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		<b>importo</b>
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.749.553,38
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	779.178,17
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	230.854,71
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	45.217,67
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	30.000,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.647,21
17	Altre spese: progetti obiettivo utilizzo come Asu dipendenti ex Pumex	250.000,00
	<b>Totale</b>	<b>4.094.451,14</b>

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.647,21
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	188.497,64
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	52.332,83
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>250.477,68</b>

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 27/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	108	99	89
spesa per personale	4.452.495,57	4.654.453,15	4.094.451,14
spesa corrente	16.832.744,03	17.542.228,84	15.758.825,74
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>41.226,81</b>	<b>47.014,68</b>	<b>46.005,07</b>
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,45%	26,53%	25,98%

## Contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa per l'anno 2015 è attualmente in itinere, le somme sono state ugualmente accantonate ad avanzo vincolato ed è stata riportato lo stesso importo dell'anno precedente, fermo restando che le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa devono essere ridotte in considerazione delle norme di legge vigenti, che prevedono specifiche diminuzioni della dotazione finanziaria, ragion per cui sullo stanziamento appostato nel rendiconto 2015 si devono concretizzare delle economie:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	59.436,24	59.436,24	59.436,24
Risorse variabili	50.262,97	50.262,97	50.262,97
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-2.687,27	-2.687,27	-2.687,27
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>107.011,94</b>	<b>107.011,94</b>	<b>107.011,94</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,6000%	2,6000%	2,6000%

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione sollecita l'Ente a definire gli obiettivi prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio affinché il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

## Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	68.100,92	50,00%	34.050,46	21.135,55	0,00
Formazione	35.000,00	50,00%	17.500,00	17.500,00	0,00

### **Spese di rappresentanza**

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente non sostenuto spese di rappresentanza così come si evince dal prospetto allegato al rendiconto.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 54.297,33 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,20%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,33 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali 2015</b>	<b>Previsioni Definitive 2015</b>	<b>Somme impegnate 2015</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
5.794.434,90	5.794.434,90	470.810,23	-5.323.624,67	-91,80%

Lo scostamento fra le previsioni iniziali e gli impegni a rendiconto è dovuto dalla limitazione, che rasenta il blocco, della spesa per il rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo di euro 6.933.067,84

### **Fondi spese e rischi futuri**

E' stata accantonata la somma di euro 427.704,45, per pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Indennità di fine mandato**

E' stata accantonata per un importo pari ad euro 16.000,00,sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato e confluita nell'avanzo vincolato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	0,37%	0,33%	0,33%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	1.318.500,00	1.173.914,76	1.044.901,76
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-144.585,84	-129.013,00	-136.087,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.173.914,16</b>	<b>1.044.901,76</b>	<b>908.814,63</b>
Nr. Abitanti al 31/12	12.309,00	12.569,00	12.809,00
Debito medio per abitante	95,37	83,13	70,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	68.713,20	61.371,26	54.297,33
Quota capitale	524.648,00	144.585,00	136.087,13
<b>Totale fine anno</b>	<b>593.361,20</b>	<b>205.956,26</b>	<b>190.384,46</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di *riaccertamento straordinario* atto G.C. n.68 del 31/2/2015, sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.46 del 01/07/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I responsabili dei servizi hanno provveduto ad elencare, con l'ausilio di apposite schede, i residui attivi e passivi alla data del 31/12/2015, ai sensi dell'art.227, comma 5, lettera c), del dlgs 267/2000, indicandone la motivazione.

La Giunta Comunale, con delibera n. 74 del 14/10/2016 (approvazione rendiconto 2015), ha approvato l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, elaborato dal settore finanziario.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	9.697,80	430.153,74	926.652,15	2.179.813,97	2.171.185,27	4.640.156,96	10.357.659,89
di cui Tarsu/tari	9.561,40	430.153,74	926.652,15	875.356,77	1.418.363,68	2.965.102,21	6.625.189,95
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	1.930,04	22.470,86	303,79	78.571,01	274.139,74	3.708.237,30	4.085.652,74
di cui trasf. Stato				41.694,15	36.685,00	241.806,93	320.186,08
di cui trasf. Regione	1.930,04	22.470,86	303,79	36.876,86	237.454,74	3.444.898,73	3.743.935,02
Titolo III	144.189,86	228.505,67	640.674,50	749.709,65	2.053.687,13	2.338.532,36	6.155.499,17
di cui:							0,00
Fitti Attivi	13.950,00					10.181,55	24.131,55
sanzioni Cds						9.402,63	9.402,63
Tot. Parte corrente	155.817,70	681.130,27	1.567.830,44	3.008.094,63	4.499.012,14	10.686.926,62	20.598.811,80
Titolo IV	232.141,85	65.305,20	677.178,19	453.274,49		1.107.218,69	2.535.118,42
di cui trasf. Stato	117.235,71	65.305,20	541.050,00	55.000,00		40.198,91	818.789,82
di cui trasf. Regione			136.128,19	397.724,65		932.917,92	1.466.770,76
Titolo V	146.922,80						146.922,80
Tot. Parte capitale	379.064,65	65.305,20	677.178,19	453.274,49	0,00	1.107.218,69	2.682.041,22
Titolo VI	77.664,00		32.614,30	4.587,00	500,00	826,00	116.191,30
<b>Totale Attivi</b>	<b>612.546,35</b>	<b>746.435,47</b>	<b>2.277.622,93</b>	<b>3.465.956,12</b>	<b>4.499.512,14</b>	<b>11.794.971,31</b>	<b>23.397.044,32</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	861,85	720,00	12.251,56	55.958,50	357.673,53	6.593.948,24	7.021.413,68
Titolo II	364.178,30	77.521,88	18.513,04	187.291,87	74.694,38	142.059,84	864.259,31
Titolo III							0,00
Titolo IV	291.730,49	20.208,77	10.659,22	14.014,96	9.056,14	11.623,90	357.293,48
<b>Totale Passivi</b>	<b>656.770,64</b>	<b>98.450,65</b>	<b>41.423,82</b>	<b>257.265,33</b>	<b>441.424,05</b>	<b>6.747.631,98</b>	<b>8.242.966,47</b>

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'Organo di revisione, considerato che devono essere mantenuti nel bilancio solo quelli che l'ente ha la ragionevole certezza di incassare, in relazione alla concreta esigibilità delle singole partite, sollecita i dirigenti dei settori, ognuno per la propria competenza di residuo, ad accertare:

- a. la sussistenza delle ragioni del mantenimento del credito;
- b. la effettiva, concreta esigibilità del credito;
- c. i termini di prescrizione del credito, anche in considerazione del fatto che alcune partite sono riferite a tributi;

Con riferimento ai residui passivi, l'Organo di revisione, sollecita i dirigenti dei vari settori alla verifica della sussistenza delle partite debitorie ed a provvedere al loro eventuale stralcio se dovessero risultare adempiti i termini prescrizionali, considerato che vi sono debiti risalenti ad anni precedenti il 2011.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 196.113,42, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2013	2014	2015
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	167.648,61	511.712,09	26.680,01
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	126.722,08	144.910,93	169.433,41
<b>Totale</b>	<b>294.370,69</b>	<b>656.623,02</b>	<b>196.113,42</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
294.370,69	656.623,02	196.113,42
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
18.705.494,55	18.651.555,22	16.569.156,69
1,57	3,52	1,18

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Sono stati altresì segnalati, entro la fine dell'esercizio 2015, partite debitorie, in attesa di riconoscimento, da parte del Consiglio Comunale, per euro 463.331,98 regolarmente finanziate nel bilancio 2015 ed oggetto di impegno nel presente rendiconto.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto con entrate correnti.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

La verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, risulta incompleta, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto, in quanto nonostante diversi solleciti (nota del 28/07/2016 prot. n.18392 e nota del 18/08/2016 prot. n.19968) le società partecipate non hanno fornito i dati richiesti ragion per cui le partite creditorie e debitorie non risultano ancora riconciliate.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Le società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2015), presentano perdite ed alcune di esse richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Denominazione	Perdite pregresse	Perdita esercizio 2015	Decisione dell'assemblea
EOLIE SERVIZI SPA in Liquidazione	883.125,00	11.210,00	Rinviare le perdite al bilancio finale di liquidazione
LIPARI PORTO SPA	743.411,00	47.785,00	Rinviare le perdite al futuro esercizio
LEADER II EOLIE soc. cons. a r.l. in liquid.	137.981,00	Bilancio non ancora approvato	-----
SVILUPPO EOLIE SRL in Liquidazione	611.042,00	Bilancio non ancora approvato	-----
EOLIE PER L'AMBIENTE SRL in liquidazione	56.922,00 riplanate con utilizzo riserva straordinaria	45.091,00	Ripianamento con utilizzo della riserva straordinaria

Il liquidatore delle società Sviluppo Eolie srl e Leader Il Eolie soc. cons. a.r.l., in data 01/10/2016 ha comunicato, a questo Organo di revisione, che per entrambi gli organismi societari hanno in corso un processo istruttorio, presso il Tribunale di Barcellona P.G., per la dichiarazione di fallimento, richiesta dallo stesso liquidatore, e l'udienza è stata fissata per la data del 08/11/2015 e che, pertanto, nessuna attività contabile è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2015.

Alla data della presente relazione, l'Organo di revisione, non ha ricevuto alcuna notizia in merito all'esito dell'udienza sopra citata.-

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015:

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	S.A.E. SPA	Sconosciuto

La Ecosviluppo Eolie soc. cons. a r.l. ha completato e definito la fase di liquidazione.-

Di seguito, si evidenziano gli elementi contabili più significativi rilevati dai bilanci al 31/12/2015 forniti dall'unico organismo partecipato che presenta un risultato positivo di esercizio (utile), fermo restando che non svolge alcuna attività economica ed al quale viene trasferito, dai soci pubblici, un contributo in conto esercizio:

<b>S.R.R. MESSINA -ISOLE EOLIE S.C.R.L.</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2015</b>
Valore della Produzione (contributo in conto esercizio)	€ 195.500,00
Crediti	€ 62.879,00
Indebitamento al 31.12	€ 47.913,00
T.F.R.	€ 13.894,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	quattro
Personale dipendente (costo)	€ 176.190,00
Capitale Sociale al 31.12	€ 10.000,00
Patrimonio netto al 31.12	€ 22.979,00
<b>Risultato di esercizio al 31.12 (UTILE)</b>	<b>€ 2.264,00</b>

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative intese quali procedure di spesa e di allocazione delle risorse per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ente, con delibera di G.M. n.130 del 21/12/2011, ha approvato le misure organizzative relative alla tempestività dei pagamenti.

La delibera, pubblicata sul sito internet dell'Ente, è stata trasmessa, dal Dirigente del settore finanziario, con nota prot. 9615 del 15/03/2012, ai dirigenti ed ai titolari di posizione organizzativa responsabili degli uffici, evidenziando l'obbligo, da parte dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che i pagamenti sia compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Il tempo medio dei pagamenti, nel corso dell'esercizio 2015, è stato il seguente:

- primo trimestre.....giorni 41,45;
- secondo trimestre.....giorni 26,93;
- terzo trimestre.....giorni 47,53;
- quarto trimestre.....giorni 41,51.-

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

I parametri 2 - 3 - 4 - 5 - 8 (5 su 10), risultano nella situazione di non equilibrio.

Per il parametro 5 i procedimenti di esecuzione forzata sono stati regolarizzati entro la fine dell'esercizio 2015.

Per i parametri 2, 3, 4, e 8, del prospetto in questione, si sollecita l'ente a monitorare costantemente l'evoluzione dei residui attivi e passivi riferiti agli stessi parametri e di porre particolare attenzione alla riscossione relativa alla gestione del servizio idrico integrato, alla riscossione dei tributi ed al recupero dei proventi dell'evasione tributaria in relazione ai residui attivi riportati al titolo I ed al titolo III dell'entrata, di porre in essere ogni utile procedura per evitare i procedimenti di esecuzione forzata e la formazione di debiti fuori bilancio.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione:

- Tesoriere, in data 31/05/2016 introitato dall'Ente con prot. n.13346;
- Economo, in data 25/03/2016 con prot. n.7100;
- III° Settore (agente contabile Lauricella Giuseppa), in data 21/03/2016 con prot. n.6592;
- Agente contabile Sabatini Elodia, in data 22/03/2016 con prot. n.538/AN;

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, così come gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione degli elementi riportati nei prospetti che seguono

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>rettifiche apportate a entrate e spese</b>			
<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>0,00</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	225.453,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	9.722,98	
- risconti attivi finali	-	8.201,32	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>-223.931,34</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>	
<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	215.530,33
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	1.895.458,96
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	7.836.615,41
- sopravvenienze attive	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.947.604,70</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	2.263.459,84
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	511.518,73
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	1.401.493,55
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.176.472,12</b>

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

<b>Risultato finanziario di competenza</b>		<b>2.156.526,87</b>
Rettifiche entrate correnti	meno	
Rettifiche spese correnti	più	223.931,34
Integrazioni positive	più	9.947.904,70
Integrazioni negative	meno	4.176.742,12
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	6.148.559,08
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	20.594.107,05
Storno impegni titolo III spesa	più	
<b>Risultato economico</b>		<b>22.597.168,76</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A Proventi della gestione	18.639.584,33	18.940.542,69	16.782.452,18
B Costi della gestione	14.849.127,08	18.678.541,81	17.114.008,24
<b>Risultato della gestione</b>	<b>3.790.457,25</b>	<b>262.000,88</b>	<b>-331.556,06</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>3.790.457,25</b>	<b>262.000,88</b>	<b>-331.556,06</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-49.305,60	-56.695,12	-52.062,49
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-2.956.561,77	2.451.669,16	22.981.057,31
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>784.589,88</b>	<b>2.656.974,92</b>	<b>22.597.438,76</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		1.895.759,96
<b>Plusvalenze patrimoniali</b>	1.895.759,96	
<b>Insussistenze passivo:</b>		28.439.501,24
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	28.439.501,24	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>30.335.261,20</b>

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		630.048,57
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	630.048,57	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		6.724.154,22
Di cui:		
- per minori crediti	6.724.154,22	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>7.354.202,79</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	44.266.034,69	1.194.022,04	-2.230.148,33	43.229.908,40
Immobilizzazioni finanziarie	8.221.265,57	-179.573,13	22.046,39	8.063.738,83
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>52.487.300,26</b>	<b>1.014.448,91</b>	<b>-2.208.101,94</b>	<b>51.293.647,23</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	28.204.591,48	2.119.663,79	-6.724.154,22	23.600.101,05
Altre attività finanziarie	15,24			15,24
Disponibilità liquide	14.562.357,58	137.006,48		14.699.364,06
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>42.766.964,30</b>	<b>2.256.670,27</b>	<b>-6.724.154,22</b>	<b>38.299.480,35</b>
Ratei e risconti	9.722,98		-1.521,66	8.201,32
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>95.263.987,54</b>	<b>3.271.119,18</b>	<b>-8.933.777,82</b>	<b>89.601.328,90</b>
Conti d'ordine	22.283.665,77	-825.299,41	-20.594.107,05	864.259,31
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	57.852.109,06	3.091.715,34	19.505.723,42	80.449.547,82
Conferimenti	22.283.665,77	-825.299,41	-20.594.107,05	864.259,31
Debiti di finanziamento	1.044.901,74	-136.087,13		908.814,61
Debiti di funzionamento	11.088.729,90	1.125.717,39	-5.665.384,40	6.549.062,89
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	2.994.581,07	15.072,99	-2.180.009,79	829.644,27
<b>Totale debiti</b>	<b>15.128.212,71</b>	<b>1.004.703,25</b>	<b>-7.845.394,19</b>	<b>8.287.521,77</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>95.263.987,54</b>	<b>3.271.119,18</b>	<b>-8.933.777,82</b>	<b>89.601.328,90</b>
Conti d'ordine	22.283.665,77	-825.299,41	-20.594.107,05	864.259,31

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata al 31/12/2015	Differenza
Eolie per l'ambiente srl in liquidazione	14.904,00	43.148,58	+28.244,58
Lipari Porto spa	300.000,00	279.083,10	<b>- 20.916,90</b>
Sviluppo eolie srl in liquidazione	11.500,00	-89.680,74	<b>- 101.180,74</b>
Eolie Servizi spa in liquidazione	557.773,45	82.690,20	<b>-475.083,25</b>
Leader II Eolie società consortile arl in liquidazione	4.648,11	-57.442,95	<b>-62.091,06</b>
Ecosviluppo Eolie società consortile arl	5.681,03	Bilancio non approvato	-----
S.A.E. spa	1.549,37	Bilancio non approvato	-----
S.R.R. Isole Eolie s.c.r.l.	7.771,00	17.856,99	+10.085,99

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva:

<b>credito verso l'Erario per iva</b>	
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>225.453,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	245.620,00
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	13.518,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>457.555,00</b>

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

#### **PASSIVO**

##### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.   
*del cespite non coperta da contributi).*

##### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

##### C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

##### C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

##### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### **Referto controllo di gestione**

L'Ente, non ha istituito la struttura operativa cui affidare il controllo di gestione, pur avendola prevista con Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 11/10/2013, (giusta nota prot. 11701 del 12/05/2016 del Dirigente del 1° settore). L'Organo di revisione ne sollecita l'istituzione.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente, con delibera di G.M. n. 65 del 15/12/2015, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

*Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.*

Non risulta predisposta e trasmessa, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, la relazione degli effetti del piano triennale.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Premesso che:

- o il rendiconto dell'anno 2015 è stato approvato dalla Giunta Municipale in data 14/10/2016, in ritardo rispetto al termine di cui all'art.227 comma 2 del TUEL;
- o è stato nominato un Commissario ad acta per l'approvazione del rendiconto 2015;
- o l'Ente è stato richiamato, più volte, a porre in essere tutte le attività propedeutiche e strumentali al rendiconto in tempi tali da consentirne l'approvazione nei termini di legge;
- o l'Organo di revisione ha impiegato un tempo maggiore rispetto a quello previsto nel regolamento di contabilità dell'Ente per la predisposizione della presente relazione a causa:
  - della dislocazione territoriale degli uffici comunali, al fine di acquisire ulteriore documenti, notizie e/o chiarimenti in merito al rendiconto 2015;
  - avvicendamenti dei funzionari di vari settori;
  - della difficoltà, con solleciti, nell'acquisire le attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio (ultima attestazione pervenuta, in data 15/11/2016 ed il terzo settore tecnico non ha dato alcun riscontro);

L'Organo di revisione, in considerazione di quanto riportato in modo analitico nelle pagine che precedono, tenuto conto altresì che:

- per l'esercizio 2015 l'Ente, per effetto dell'assegnazione regionale di parte corrente di cui al D.D.G. del 28/10/2015, pubblicato nella G.U.R.S. n.51 del 11/12/2015, non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, si rileva che almeno la metà presenta valori deficitari e, pertanto, l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

espone, di seguito, alcune considerazioni, formula proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza, produttività, ed economicità della gestione:

- **verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi** degli organismi gestionali dell'Ente e della *realizzazione dei programmi, anche attraverso i controlli interni previsti dal Regolamento sulla Disciplina dei controlli interni ai sensi e per gli effetti dell'art.3 del D.L. 174/2012 convertito con Legge 213/2013, approvato dall'Ente;*
- **analisi costante dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi gestiti;**
- **costante monitoraggio di tutti i residui**, si raccomanda all'Ente un'attenta verifica di ciascuna partita debitoria e creditoria al fine di valutarne l'effettiva debenza ovvero esigibilità, considerato che l'ammontare dei residui attivi e passivi incide su due dei parametri di strutturale deficitarietà;

- **recupero dei crediti di dubbia esigibilità** attivando ogni azione al fine di evitarne la prescrizione;

**analisi e verifica delle cause legali in corso**, valutando possibili passività potenziali, anche al fine di costituire un vincolo sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile. Si sollecita, ancora una volta, la predisposizione di una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) e/o dai settori interessati da questioni legali, sullo stato del contenzioso in atto e sul possibile esito delle vertenze, occorre altresì svolgere un'azione costante di monitoraggio dello stato del contenzioso al fine di ridurre al minimo spese legali, interessi e rivalutazioni, visto altresì che nell'esercizio 2015, ai fini della strutturale dificitarietà, il parametro 5 (esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 05% delle spese correnti) ha costituito momento di criticità per l'Ente risultando in situazione di non equilibrio. L'Organo di revisione, così come già indicato nella relazione al rendiconto 2014, sollecita l'Ente a avviare una analisi al fine di far emergere i seguenti elementi:

- l'importo delle cause trattenute a sentenza;
- l'importo delle cause in corso;
- l'importo dei decreti ingiuntivi, atti di precetto e atti di pignoramento;
- l'importo delle cause in cui il Comune risulta creditore.

con note del 11/04/2016 prot. n.8584, del 25/05/2016 prot. n.12833 e pec del 13/11/2016, l'Organo di revisione ha chiesto la predisposizione della relazione che, alla data del presente parere, non è ancora pervenuta;

- **in merito alla problematica dei debiti fuori bilancio**, si sollecitano, i dirigenti dei settori ad una costante azione di monitoraggio in merito alla sussistenza di obbligazioni verso terzi per cessioni di beni e prestazioni di servizi ricevuti dall'Ente in assenza di regolari impegni di spesa e/o della relativa copertura finanziaria e di cause legali in corso e/o altro contenzioso, che potrebbero generare potenziali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del d.lgs 267/2000 e rientranti nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 dello stesso decreto. I debiti fuori bilancio sono indice di una gestione anomala con ripercussioni negative sulla liquidità, il pareggio di bilancio ed il rispetto dei vincoli imposti dalle norme di finanza pubblica, ragion per cui invita l'Amministrazione a porre in essere tutte le procedure atte a ridimensionare tale fenomeno. I debiti fuori bilancio riflettono una seria difficoltà dell'Ente nella programmazione delle spese e la procedura di cui all'art.194 del Tuel deve avere carattere eccezionale considerato altresì che, ai fini della strutturale dificitarietà, il parametro 8 riferito alla consistenza dei debiti fuori bilancio rapportata agli ultimi tre esercizi finanziari (2013-2014-2015) è risultato in situazione di non equilibrio;
- **relativamente alle società di cui l'Ente detiene delle partecipazioni**, si sollecita l'Ente, ed in modo particolare, ancora una volta, il Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo, a richiedere agli amministratori e/o liquidatori delle stesse società:
  - una dettagliata relazione sull'operato svolto fino alla data odierna;
  - un piano programmatico sugli sviluppi futuri;
  - un bilancio economico e di previsione annuale e pluriennale che dovrà essere approvato

dall'Ente, anche al fine di esercitare un'azione di controllo e di verifica dei risultati di gestione, considerato che quasi tutte le società partecipate, anche se in liquidazione, alla data del 31/12/2015, presentano delle perdite considerevoli, ed il loro patrimonio netto risulta addirittura negativo per due organismi partecipati (Sviluppo Eolie srl in liquidazione e Gal Leader II Eolie soc. cons. a r.l.) per le quali è in corso un processo istruttorio, presso il Tribunale di Barcellona P.G., per la dichiarazione di fallimento, a seguito di istanza presentata dal liquidatore dimissionario, il cui esito, alla data della presente relazione, non è ancora noto;

Inoltre:

- si raccomanda di adottare tutti i provvedimenti necessari, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, tesi alla riconciliazione delle partite debito/credito tra l'Ente e le società partecipate così come disposto dall'art.6 c.4 del D.L. 95/2012, dato che i diversi solleciti in merito, del settore finanziario, non hanno avuto riscontro alcuno;
- si invita ancora una volta l'Ente a definire, nel più breve tempo possibile, la liquidazione della Eolie Servizi s.p.a. in liquidazione che, al 31/12/2015, considerato che il patrimonio netto della stessa società si è ridotto ad euro 153.130,00 in rapporto al capitale iniziale di euro 1.047.465,00, per cui si prospetta una cospicua perdita della partecipazione dell'Ente con conseguente danno patrimoniale, 
- a definire, nel più breve tempo possibile, la liquidazione della società ATO ME 5 Eolie per L'ambiente s.r.l. in liquidazione al fine di ridurre al minimo i costi afferenti la procedura di liquidazione e, conseguentemente, considerato che le perdite degli esercizi 2014 e 2015 ammontano complessivamente ad euro 102.013,00 la società ha dovuto già utilizzare il fondo di riserva straordinario per ripianarle;
- della società SAE spa - Società per la Costruzione e la Gestione dell'aeroporto delle Eolie, l'Organo di Revisione non ha alcuna notizia in merito all'approvazione dei bilanci dal 13/01/2000, data di sottoscrizione della quota di partecipazione, ad oggi, si invita, ancora una volta l'Ente ad acquisire tutti i bilanci in questione;
- **in merito alla gestione del servizio idrico**, le cui problematiche hanno inciso su uno dei parametri di strutturale dificiarietà (parametro 3), l'Ente continua ad essere in grande difficoltà, si conferma, come per l'esercizio 2014, grave criticità dovuta allo squilibrio finanziario, derivante dai relativi flussi di cassa in entrata e in uscita, in quanto l'Ente è sempre costretto ad anticipare somme considerevoli per la gestione del servizio. L'Organo di revisione, nell'evidenziare la tardività con cui vengono emesse le fatture relative al servizio (l'anno 2014 è stato fatturato nell'anno 2016 e per l'anno 2015 non risulta ancora alcuna fatturazione), sollecita l'Ente a predisporre senza indugio la fatturazione, secondo quanto previsto dall'apposito regolamento che prevede una fatturazione per trimestri, attivando altresì le procedure previste dalla norme di legge per la riscossione coattiva dei relativi crediti. L'Organo di Revisione, con note del 11/04/2016 prot. 8583, del 25/05/2016 prot.12835 e pec del 13/11/2016, ha richiesto una relazione dettagliata in merito alla

gestione del servizio idrico ma nulla è stato fornito; stante la situazione si suggerisce di procedere, senza indugio, alla esternalizzazione del servizio nel rispetto delle norme di legge in vigore;

- **procedere alla verifica dei carichi di lavoro** nei vari settori, al fine di utilizzare al meglio le risorse umane, ottimizzando i servizi, facendo ricorso, ove necessario, alla mobilità interna;
- **verificare costantemente i costi di gestione** al fine di ridurli cercando di individuare, in taluni casi, eventuali sprechi ed ottimizzare le spese per i servizi pubblici;
- **si raccomanda l'attenta e puntuale azione di monitoraggio** sull'efficacia degli Agenti della Riscossione, valutando l'opportunità di segnalare agli organi competenti, eventuali situazioni di inerzia;
- **potenziare l'attività di accertamento dei tributi**, considerato che ormai i tributi (IMU, Tasi, Addizionale Comunale, imposta di sbarco, Tarsu/tari, l'Imposta di Pubblicità e pubbliche affissioni) sono tutti in autoliquidazione, valutando altresì l'affidamento all'esterno dell'azione di accertamento, sempre nel rispetto delle normative vigenti;
- **assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione** la conoscenza dei contenuti significativi del presente rendiconto e dei sui allegati, così come previsto dal T.U.E.L.

## **CONCLUSIONI**

L'Organo di revisione, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.-

L'Organo di Revisione  
Il Revisore Unico  
Rag. Roberto Piemonte

